

Avv. IRENE CUOMO ULLOA
Via Assarotti n. 20/8
16122 GENOVA
Tel 010 570.56.46 – Fax 010 570.58.95
pec: irene.cuomoulloa@ordineavvgenova.it

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti ex

art. 67 e ss. D.Lgs. 12.1.2019 n. 14

**** *** ****

del Signor **Stefano CANUSO** nato a Genova il 29 settembre 1973 (c.f. CNS SFB 73P29 D969P) e della Signora **Simona MONTICELLI in CANUSO** nata a Genova il 30 maggio 1978 (c.f. MNT SMN 78E70 D969F) entrambi residenti in Largo Augusto Merlo 185/7 i quali agiscono tramite il Gestore OCC Avvocato Irene Cuomo Ulloa (c.f. CML RNI 82C53 D969Z - fax 010.570.58.95 – pec irene.cuomoulloa@ordineavvgenova.it) con Studio in Genova Via Assarotti, 20/8, incaricata dall'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Genova

**** *** ****

premessò che

- Il ricorrente Stefano Canuso è nato a Genova il 29 settembre 1973 (c.f. CNS SFB 73P29 D969P) e risiede a Genova Via Largo Merlo 185/7 ed è dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato dell'Ente Ospedali Galliera di Genova con qualifica di "Usciere";
- la ricorrente Signora Simona Monticelli è nata a Genova il 30 maggio 1978 (c.f. MNT SMN 78E70 D969F) e risiede a Genova Via Largo Merlo 185/7 ed è dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso lo Studio del Dott. Davide Romanelli con qualifica di "Assistente alla Poltrona";
- i ricorrenti versano in uno stato di sovraindebitamento di cui all'articolo 2 del D.lgs. 12 gennaio 2014 n. 14 che ha determinato la loro incapacità ad adempiere alle loro obbligazioni ed in particolare al pagamento delle rate del mutuo

ipotecario contratto dal Signor Stefano Canuso per l'acquisto dell'immobile di Via Largo Merlo 185/7, al pagamento delle rate del finanziamento contratto con Agos S.p.A., al pagamento degli oneri condominiali ed al pagamento dei debiti tributari;

- i ricorrenti hanno presentato in data 7 marzo 2023 davanti all'Organismo di Composizione della Crisi di Sovraindebitamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova istanza di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi del D.lgs. 14/2019;

- l'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Genova con provvedimento del 6 aprile 2023 ha nominato la sottoscritta quale Gestore OCC (v. [doc. 1](#));

- i Signori Stefano Canuso e Simona Monticelli sono consumatori e non sono assoggettabili a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatore previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi e di insolvenza;

- i ricorrenti non hanno mai beneficiato di procedure di esdebitazione né hanno determinato la presente situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

- i ricorrenti non hanno in essere finanziamenti con cessioni del quinto e nei loro confronti è stata promossa da BNL la procedura esecutiva immobiliare RG Es. Imm. n. 472/2022 sull'immobile di Via Largo Merlo 185/7;

- i ricorrenti hanno predisposto e sottoscritto un piano del consumatore con domanda subordinata di liquidazione controllata al quale si rinvia anche per quanto concerne la documentazione allegata (v. [doc. 2](#)) contenente l'elenco:

- dei creditori con le somme dovute e delle cause di prelazione;
- della consistenza e della composizione del patrimonio;

- della consistenza del reddito;
- delle spese correnti necessarie al sostentamento loro e del figlio Samuele portatore di disabilità;
- la sottoscritta Gestore OCC ha svolto la propria attività, acquisendo tramite accesso debitamente autorizzato alle Banche Dati la documentazione propedeutica alla presentazione del presente ricorso;
- la sottoscritta nella qualità ha predisposto la relazione particolareggiata prevista dall'art. 68, comma 2 D.lgs. 14/2019 alla quale si rinvia anche per quanto concerne la documentazione richiamata (v. [doc. 3](#)), con attestazione di fattibilità della proposta ferma restando, in assenza di un accordo con il creditore precedente, la criticità rappresentata dal disposto di cui all'art. 67, quarto comma D.lgs. 14/2019;
- si inserisce di seguito il quadro informativo finale predisposto in conformità a quanto richiesto dalla Disposizione Organizzativa n. 4/VII/2023 del Tribunale

1. Identità dei ricorrenti e professione

Stefano Canuso: nato a Genova il 29 settembre 1973 (c.f. CNS SFB 73P29 D969P) e residente a Genova Via Largo Merlo 185/7, dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato dell'Ente Ospedali Galliera di Genova con qualifica di "Usciere";

Simona Monticelli: nata a Genova il 30 maggio 1978 (c.f. MNT SMN 78E70 D969F) e residente a Genova Via Largo Merlo 185/7, dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso lo Studio del Dott. Davide Romanelli con qualifica di "Assistente alla Poltrona";

2. Verifica assenza ragioni ostative oggettive e soggettive

I ricorrenti non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda, né hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, né hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

3. Composizione del debito, consistenza totale e analitica dell'indebitamento

Il debito complessivamente a carico dei Signori Canuso e Monticelli ammonta € 110.862,54 analiticamente dettagliato nella tabella che segue

Tabella – Consistenza analitica debito Canuso e Monticelli		
Creditore	Entità credito	Tipo credito
BNL	€ 67.444,35 (da atto di precetto)	Privilegiato ipotecario
Agenzia Entrate (Stefano Canuso)	€ 5.379,01 rateizzabili in misura pari a € 4.746,78	Privilegiato tributario
Agenzia Entrate (Simona Monticelli)	€ 169,23	Privilegiato tributario
Comune Genova	€ 2.034,00 (da cartelle esattoriali TARI 2018-2019-2020-2021-2022)	Privilegio tributario
AGOS S.p.A. (Stefano Canuso)	€ 31.710,99 (finanziamento)	Chirografario
Cond. Largo Merlo, 1855	€ 4.124,96	Chirografario
Totale debiti	€ 110.862,54	
Debito privilegiato Stefano Canuso	€ 7.413,01	

Debito privilegiato Simona Monticelli	€ 169,23	
Debito chirografario Stefano Canuso	€ 31.710,99	
Debito chirografario in solido	€ 4.124,96	

4. In particolare: esistenza di cessioni del quinto con indicazione dei creditori beneficiari e del contratto di cessione; esistenza di trattenute a seguito di assegnazioni in sede di pignoramenti presso terzi

Non esistono contratti di finanziamento con cessioni del quinto e non sono in corso procedure di espropriazione presso terzi.

5. Risorse messe a disposizione della procedura

I ricorrenti mettono a disposizione della procedura i loro redditi da lavoro dipendente dedotte le spese occorrenti per il mantenimento.

6. Descrizione e valorizzazione dei beni immobili e dei beni mobili registrati

I coniugi Canuso sono comproprietari in misura pari al 50% dell'appartamento adibito a casa coniugale di Via Largo Merlo 185/7.

All'immobile è stato attribuito, nell'ambito della procedura espropriativa immobiliare attualmente pendente davanti al Tribunale di Genova, un valore di stima di € 61.171,00 (sessantunomilacentosettantuno/00) e, al netto dei deprezzamenti, un valore finale di stima di € 55.863,95 (cinquantacinquemilaottocentossessantatre/95) (v. [doc. 2-10](#)).

Il Signor Stefano Canuso ha la proprietà dell'autoveicolo marca Hyundai JM AHY S Targato DR4GL immatricolato originariamente in data 28/07/2008

alimentato a gasolio ed avente, data la vetustà (v. [doc. 3-19](#)), uno scarso valore commerciale.

Tenuto conto di ciò e tenuto conto che l'autovettura serve per garantire gli spostamenti del figlio disabile, il bene non è stato preso in considerazione ai fini del presente ricorso.

7. Confronto entrate / uscite attuali su base mensile ed annua

Tabella 2	Prospetto Entrate	
	Mese	Anno
Entrate		
Stefano Canuso (reddito)	€ 1.350,41	€ 16.240,92
Simona Monticell (reddito)	€ 886,50	€ 10.638,00
Totale redditi mese e anno	€ 2.236,91	€ 26.878,92
Assegno di accompagnamento per il figlio disabile (non conteggiato nelle uscite)	€ 1.250,00	€ 15.000,00
Totale entrate complessive	€ 3.486,91	€ 41.878,92

Tabella 3	Prospetto uscite	
	Mese	Anno
Uscite		
Condominio	€ 55,00	€ 660,00
Utenze domestiche	€ 100,00	€ 1.200,00
Utenze telefoniche e internet	€ 60,00	€ 720,00
Alimentazione	€ 700,00	€ 8.400,00
Abbigliamento	€ 60,00	€ 720,00
Spese mediche	€ 30,00	€ 360,00
Auto e trasporti	€ 180,00	€ 2.160,00

Polizze assicurative	€ 25,00	€ 300,00
Totale uscite mese e annue	€ 1.210,00	€ 14.520,00

La spese mensile sopraindicata di € 1.210,00 va sommata a quella di € 1.250,00 mensile corrispondente all'assegno di accompagnamento per il figlio disabile, il che porta a quantificare le spese di mantenimento della famiglia in misura pari a € (1.210 + 1.250 =) 2.460,00 mensili.

Le uscite appaiono in linea con quelle per i consumi rilevati dall'ISTAT che stima in € 2.437,00 mensili la spesa media per famiglia, come da pagina estratta dal sito internet dell'Istituto che si riporta

POPOLAZIONE E FAMIGLIE | **SOCIETÀ E ISTITUZIONI** | **ISTRUZIONE E LAVORO** | **ECONOMIA** | **AMBIENTE E TERRITORIO**

COMUNICATO STAMPA
SPESE PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Cresce la spesa mensile rispetto al 2020

La spesa media mensile per consumi delle famiglie residenti è stimata a 2.437 euro in valori correnti (2.328 euro nel 2020; +4,7%) ma la metà delle famiglie spende meno di 2.048 euro al mese.

Riprendono a crescere i divari territoriali, 728 euro tra Nord-ovest e Sud, da 625 euro nel 2020.

Dopo la leggera contrazione del 2020, tornano ad aumentare anche i divari nella spesa tra le famiglie di soli italiani e quelle con almeno uno straniero (590 euro in più, 477 nel 2020) e di soli stranieri (867 euro, 672 nel 2020).

Nota. Il giorno 9 giugno 2022 alle ore 12.42 è stato sostituito il Testo integrale, per un dato errato a

8. Verifica esistenza e cause del sovraindebitamento

Le cause che hanno portato i ricorrenti a versare nell'attuale stato di sovraindebitamento sono sostanzialmente da ricondurre al licenziamento del Signor Canuso ed alla conseguente perdita della fonte di reddito che permetteva,

assieme al contributo ricevuto dai genitori della Signora Monticelli, di far fronte al pagamento delle rate del mutuo ipotecario BNL e delle rate del finanziamento contratto con Agos, nonché al pagamento di rate per altri finanziamenti che nel corso degli anni il Signor Canuso aveva contratto per la famiglia, il tutto come meglio illustrato nella relazione particolareggiata.

9. Quota intangibile per i bisogni di mantenimento della famiglia

Le spese riportate nella tabella 3, corrispondenti a € 1.210,00, sono quelle che i ricorrenti hanno elencato nella proposta del Piano come indispensabili per il mantenimento della famiglia e qui di seguito nuovamente dettagliate in forma tabellare

Tabella 4	Prospetto spese mantenimento
Spese	Importo mensile
Condominio	€ 55,00
Utenze domestiche	€ 100,00
Utenze telefoniche e internet	€ 60,00
Alimentazione	€ 700,00
Abbigliamento	€ 60,00
Spese mediche	€ 30,00
Auto e trasporti	€ 180,00
Polizze assicurative	€ 25,00
Totale	€ 1.210,00

I ricorrenti considerano indispensabile accantonare ulteriori € 200,00 mensili per far fronte a spese per imprevisti ed in particolare per spese di cui necessita il figlio Samuele.

10. Contenuti Piano di ristrutturazione – graduazione dei debiti.

I ricorrenti Signor Stefano Canuso e Signora Simona Monticelli propongono di mettere a disposizione dei propri creditori un importo di € 56.264,00 tramite una rateazione della durata di cinque anni e nove mesi (69 rate) destinata al pagamento integrale delle spese di procedura quantificate in € 1.076,00 e del debito verso il Comune di Genova ed al pagamento parziale degli altri debiti.

Questa rateazione si integrerebbe con l'ulteriore rateazione di durata quadriennale in virtù della quale sarà corrisposto l'importo di € 3.267,88 risultante dovuto per procedere alla "rottamazione" delle cartelle emesse fino al 30 giugno 2022, con stralcio del debito di € 632,23 dovuto per infrazioni al codice della strada in virtù di una cartella notificata il 3 novembre 2022.

Senza tenere conto della rateazione prevista per consentire di rottamare le cartelle esattoriali, la somma destinata ai creditori ammonta a € (56.264,00 – 1.076,00=) 55.188,00 (cinquantacinquemilacentottantotto/00) e verrebbe destinata al termine della rateazione in misura pari a € 2.034,00 al Comune di Genova, in misura pari a € 50.896,00 a BNL, in misura pari a € 1.257,00 al Condominio ed in misura pari € 1.001,00 ad Agos.

11. Percentuale tacitazione per ceto creditorio

La percentuale di tacitazione del ceto creditorio è riportata nella tabella che segue la percentuale media di soddisfazione del ceto creditorio per specifiche percentuali.

Tabella 5		Percentuale tacitazione ceto creditorio	
Creditore	Residuo	Pagamento	%
BNL	€ 67.444,35	€ 50.896,00	75,46

AGOS	€ 31.710,99	€ 1.001,00	3,15
Cond. L.go Merlo	€ 4.124,96	€ 1.257,00	30,47
Comune di Genova per Tari (Canuso)	€ 2.034,00	€ 2.034,00	100
Ag. Riscossione (sul presupposto che parte del debito venga “rottamato” (Canuso)	€ 3.775,55	3.267,88	86,55
Totale	€ 109.089,85	€ 58.455,88	
OCC e spese procedura	€ 1.619,54	€ 1.076,00	66,43
Totale versamenti	€ 110.709,39	€ 59.531,88	

12. Costi della procedura e relativa graduazione

Sulla base dei criteri fissati dall'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Genova è stato preventivato un compenso lordo di € 3.584,49, compenso che è stato versato in misura pari a € 2.509,14. Restano da rimborsare spese vive per l'importo di 144,20 ed a questi oneri si andranno ad aggiungere gli esborsi per la presentazione della domanda e, in caso di omologa del piano o di apertura della liquidazione controllata, gli ulteriori oneri per l'apertura di un conto corrente intestato alla procedura, oneri ed esborsi valutabili in complessivi € 400,00.

A questo costo riferibile all'OCC ammontante a complessivi € (3.584,40 + 144,20 + 400,00=) € 4.128,60, si deve sommare l'ulteriore importo di € 2.300,00 pari al costo riferibile al compenso per gli Advisor ai quali si sono rivolti i ricorrenti, il che porta a quantificare il costo della presente procedura in misura pari a € (4.128,60 + 2.300,00=) 6.428,60.

I ricorrenti hanno già integralmente saldato il compenso per gli Advisor e ai fini della gradazione si prevede il pagamento in prededuzione della quota del compenso concordato con l'OCC.

Per i dettagli in punto compensi si rimanda alla relazione particolareggiata del Gestore OCC.

13. Beni crediti non acquisiti alla procedura

La proposta non prevede l'acquisizione alla procedura dell'appartamento di Via Largo Merlo 185/7 attualmente sottoposto ad espropriazione e la somma offerta all'istituto procedente è inferiore al valore di stima del bene.

I ricorrenti sono consapevoli, non essendo stato raggiunto alcun accordo con l'istituto procedente, del limite derivante dal disposto di cui all'art. 67, comma 4 del D.lgs. 14/2019; ritengono tuttavia che la convenienza della proposta vada valutata considerando che quand'anche il bene fosse venduto al primo incanto l'Istituto conseguirebbe una somma inferiore a quella offerta, siccome il prezzo base d'asta andrebbe decurtato di una serie di spese della procedura.

Questa tesi è controvertibile per una serie di ragioni di cui si è dato conto nella relazione particolareggiata ed il piano proposto presenta quindi una evidente criticità.

12. Convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria

La procedura di liquidazione controllata del patrimonio dei ricorrenti (che comunque interverrebbe sempre in un contesto in cui larga parte del debito tributario verrà onorato tramite il procedimento di rottamazione) potrebbe consentire una soddisfazione in misura inferiore per il ceto creditorio qualora si verificasse l'ipotesi prospettata dai Signori Canuso e Monticelli e cioè che occorranò più incanti per vendere l'appartamento di Via Largo Merlo, 185/7 con conseguente sensibile abbattimento del prezzo di realizzo.

Non sussistendo crediti da riscuotere o azioni da intraprendere a favore della procedura, nell'arco temporale triennale della Liquidazione si otterrebbero per i creditori risorse inferiori a quelle conseguibili nei sei anni prospettati di durata del piano occorrendo considerare che i ricorrenti dovrebbero impiegare una quota parte del loro reddito per reperire una nuova abitazione.

Qualora invece il bene fosse venduto al primo incanto, l'alternativa liquidatoria potrebbe consentire una soddisfazione equivalente o superiore, ma più rapida, per il creditore pignoratizio potendo essere acquisita all'attivo nel triennio una somma pari a € 7.200,00 da destinare a integrale pagamento del credito privilegiato tributario e in percentuale superiore a quella prevista nel piano del credito chirografario Agos e del Condominio di Via Largo Merlo.

Anche sotto questo specifico profilo si rinvia a quanto esposto nella relazione particolareggiata.

P.Q.M.

la sottoscritta per il tramite della quale il Signor Stefano Canuso e la Signora Simona Monticelli intendono proporre il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

chiede

a questo Ill.mo Tribunale, previe le declaratorie di legge meglio viste e ritenute:

- verificato che la proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, come attestata anche nella sua fattibilità nella relazione particolareggiata del Gestore OCC, può soddisfare i requisiti previsti dagli articoli 67 e ss. D.lgs. 14/2019;
- verificato che i ricorrenti non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda né hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- verificata l'assenza di atti in frode ai creditori e verificata la sussistenza di tutti i presupposti di legge;

di disporre che la proposta ed il piano siano pubblicati nell'apposita area del sito web del Tribunale e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori.

Si producono:

- 1) [Conferimento incarico professionale](#);
- 2) [Proposta e piano sottoscritta dai Signori Stefano Canuso e Simona Monticelli con i seguenti allegati](#):
 - [2-01 copia rendiconto giudice tutelare](#);
 - [2-02 copia cedolini paga Canuso – Monticelli](#);
 - [2-03 copia definizione agevolata cartelle esattoriali](#);
 - [2-04 copia fattura autovettura](#);
 - [2-05 copia contratti assicurativi](#);
 - [2-06 copia fatture professionisti](#);
 - [2-07 copia referti Pronto Soccorso](#);
 - [2-08 copia CU 2023](#);

2-09 copia fatture utenze;
2-10 copia perizia Arch. Pandolfini;
2-11 copia atto di acquisto immobile;
2-12 – copia documentazione finanziamento Pitagora;
2-13 – copia documentazione medica Lidia Lambertini.

3) Relazione particolareggiata del Gestore OCC con i seguenti allegati:

3-01 conferimento di incarico professionale OCC;
3-01 bis. accettazione incarico;
3-02. comunicazione preventivo costi e spese;
3-03. istanza di accesso a Banche Dati;
3-04. decreto di autorizzazione accesso;
3-05. elenco cartelle avvisi Stefano Canuso;
3-06. elenco cartelle avvisi Simona Monticelli;
3-07. comunicazione PEC a Agos rimasta priva di risposta;
3-08. informazioni presenti Centrale Rischi Banca d'Italia su Stefano Canuso;
3-09. informazioni presenti Centrale Rischi Banca d'Italia su Simona Monticelli;
3-10. PEC Avv. Bazzani / Avv. I. Cuomo Ulloa del 2.5.2023;
3-11. estratto conto BNL;
3-12. risposta Comune di Genova (canoni) 28.4.2023;
3-13. risposta Comune di Genova (entrate tributarie) 28.4.2023;
3-14. risposta CRIF su Stefano Canuso;
3-15. risposta CRIF su Simona Monticelli;
3-16. prospetto Direzione Polizia Locale per Stefano Canuso;

[3-17. risposta Condominio e successiva precisazione 09.08.2023;](#)

[3-18. estratto conto corrente BPER cointestato al 30.6.2023;](#)

[3-19. certificato di proprietà Hyundai;](#)

[3-20. Modello 730/2021 coniugi Canuso e Monticelli;](#)

[3-21. Modello 730/2022 coniugi Canuso e Monticelli;](#)

[3-22. Modello 730/2023 Canuso e Monticelli](#)

Genova, 27 settembre 2023

Avv. Irene Cuomo Ulloa